

☒ allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

PEC: casellaistituzionale036@cert.comune.modena.it

☒ PdC in variante urbanistica☐ CILA / SCIA / PdC **dopo conferenza di servizi** preventiva**DATI DEL PROGETTISTA**

- ARCH. GERVASI GIUSEPPE (GRVGPP54C27C342V)

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Asseverazione di conformità del progetto alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi**

☐ **1.1** che l'intervento descritto nel progetto ed individuato nel quadro e) del modulo 1 Presentazione o richiesta di titolo edilizio Istanza di conferenza di servizi preventiva e' conforme alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi

2) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) del modulo 1 Titolo edilizio o istanza di conferenza preventiva di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere sono subordinate alla presentazione o al rilascio di:

☐ **2.1 CILA**, ed in particolare a:

☐ **2.1.1 CILA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 7, comma 4, LR 15/2013):

☐ **2.1.1.1** opere di manutenzione straordinaria, di restauro scientifico, di restauro e risanamento conservativo e le opere interne alle costruzioni, qualora non modifichino le destinazioni d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza strutturale per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 4, lettera a.);

☐ **2.1.1.2** modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa sempre che non riguardino le parti strutturali (art. 7, comma 4, lettera b);

☐ **2.1.1.3** modifiche della destinazione d'uso senza opere, tra cui quelle dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, che non comportino aumento del carico urbanistico (art. 7, comma 4, lettera c);

☐ **2.1.1.4** le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, qualora non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 4, lettera c-bis);

☐ **2.1.1.5** le recinzioni, le cancellate e i muri di cinta (art. 7, comma 4, lettera c-ter);

☐ **2.1.1.6** gli interventi di demolizione parziale e integrale di manufatti edilizi (art. 7, comma 4, lettera c-quater);

☐ **2.1.1.7** il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione (art. 7, comma 4, lettera c-quinquies);

☐ **2.1.1.8** i significativi movimenti di terra di cui alla lettera m) dell'Allegato (art. 7, comma 4, lettera c-sexies);

☐ **2.1.1.9** le serre stabilmente infisse al suolo, tra cui quelle in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola (art. 7, comma 4, lettera c-septies);

☐ **2.1.1.10** ogni altro intervento non riconducibile agli elenchi di cui agli artt. 7, comma 1, 10, 13 e 17 della L.R. 15/2013 (art. 7, comma 4, lettera c-octies);

☐ **2.1.2 CILA a sanatoria** (art. 16-bis comma 1, primo periodo, L.R. n. 23 /2004)

☐ **2.1.3 CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16-bis comma 1, secondo periodo, L.R. n. 23/2004)

☐ **2.2 SCIA**, ed in particolare a:

☐ **2.2.1 SCIA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 13, comma 1, LR 15/2013):

☐ **2.2.1.1** interventi di manutenzione straordinaria e opere interne che non presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 4, della L.R. n. 15 del 2013;

☐ **2.2.1.2** interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

[] **2.2.1.2.1** interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000;

[] **2.2.1.2.2** riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;

[] **2.2.1.2.3** comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);

[] **2.2.1.3** interventi di restauro scientifico che riguardano le parti strutturali o che comportano mutamento d'uso;

[] **2.2.1.4** intervento di restauro e risanamento conservativo, che riguardano le parti strutturali o che comportano mutamento d'uso

[] **2.2.1.5** interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013

[] **2.2.1.5.1** compresi gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);

[] **2.2.1.6** mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;

[] **2.2.1.7** installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;

[] **2.2.1.8** realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unita' immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonche' modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);

[] **2.2.1.9** interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);

[] **2.2.1.10** interventi di nuova costruzione nel territorio urbanizzato disciplinati da accordi operativi o da piani attuativi di iniziativa pubblica;

[] **2.2.1.11** opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione, ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, che hanno rilevanza strutturale (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e-bis), della L.R. n.15/2013);

[] **2.2.1.12** interventi di cui ai punti 2.1.1.5, 2.1.1.6 o 2.1.1.9 aventi rilevanza strutturale, specificare il caso (1)

[] **2.2.1.13** piscina

[] **2.2.2 SCIA per variazione essenziale** ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 23 del 2004 - specificare il caso (1)

[] **2.2.3 SCIA per Variante in corso d'opera o a fine lavori**

[] **2.2.3.1** a SCIA

[] **2.2.3.2** a permesso di costruire

[] **2.2.4 SCIA a sanatoria di abusi edilizi** ai sensi dell'art.17 o 17-bis della L.R. 23/2004

[X] **2.3 PdC**, ed in particolare a:

[X] **2.3.1 PdC ordinario**, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica di cui all'Allegato alla L.R. 15/2013, lettere g) e h):

[] **2.3.1.1** la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto 2.3.1.6

[] **2.3.1.2** gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

[X] **2.3.1.3** la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato

[] **2.3.1.4** l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo

[] **2.3.1.5** l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformita' alle normative regionali di settore;

[] **2.3.1.6** gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

[] **2.3.1.7** la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attivita' produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato

[] **2.3.1.8** gli interventi di ristrutturazione urbanistica (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)

[] **2.3.1.9** altro intervento, limitatamente alle sale giochi (art.6 L.R. 5/2013)

[] **2.3.2 PdC in sanatoria**, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 23/2004, in quanto realizzati in assenza o in difformita' dal permesso di costruire

[] **2.3.3 PdC in deroga**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013,e pertanto:

[] **2.3.3.1** si allega una relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico, per le quali si richiede la seguente deroga:

[] **2.3.3.1.1** alle destinazioni d'uso ammissibili, specificare (1)

- ☐ **2.3.3.1.2** alla densita' edilizia, specificare (1)
- ☐ **2.3.3.1.3** all'altezza, specificare (1)
- ☐ **2.3.3.1.4** alla distanza tra fabbricati, specificare (1)
- ☐ **2.3.3.1.5** alla distanza dai confini, specificare (1)

☒ **2.4** e che le opere evidenziate consistono in: **COMPARTO AUTODROMO PDC 1 AMPLIMENTO DEL CIRCUITO DI GUIDA - VIA -**

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

☒ **3.1 corrisponde allo stato legittimo come desunto dai titoli edilizi forniti dal titolare**, e pertanto:

☒ **3.1.1 si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare

☐ **3.2 corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione delle **tolleranze di cui all'art.19 bis**, commi 1, 1 bis e 1 ter, della L.R. 23 del 2004, e pertanto:

☐ **3.2.1 si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, elaborati grafici **dello stato legittimo** forniti da parte del titolare, **ed elaborati comparativi** rappresentativi di dette difformita'

☐ **3.3 Non corrisponde allo stato legittimo.**

☐ **3.3.1** In particolare si dichiara:

☐ **3.3.1.1** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformita', ai sensi dell'art. 17, comma 1**, della L.R. 23/2004) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art.17 comma 4, della L.R. n. 23/2004): vedi quadro 16, punti 16.2. e seguenti

☐ **3.3.1.2** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformita', ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art.17 comma 4, della L.R. n. 23/2004): vedi quadro 16, punti 16.2. e seguenti

☐ **3.3.1.3** che le opere sono state eseguite in parziale difformita' nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)

☐ **3.3.1.4** che le opere, rientranti tra quelle soggette a CILA, sono state eseguite in assenza o in difformita' dalla medesima CILA, in conformita' alle prescrizioni degli strumenti urbanistici (**art.16 bis, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004**)

☐ **3.3.2** Pertanto ai fini della sanatoria si allega:

☐ **3.3.2.1 documentazione fotografica dello stato di fatto**

☐ **3.3.2.2 elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare**

☐ **3.3.2.3 elaborati grafici dello stato di fatto**

☐ **3.3.2.4 elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto**

☐ **3.3.2.5 elaborati di progetto e comparativi** limitatamente alle sanatorie con lavori

☐ **3.3.2.6** relativamente all'**iscrizione catastale**

☐ **3.3.2.6.1 dichiaro** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

☐ **3.3.2.6.2 si comunicano gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. (1) in data (2)

☐ **3.3.2.6.3** trattandosi di sanatoria con opere, dichiaro che l'iscrizione catastale avverra' prima della fine lavori, ricomprendendo sia le parti oggetto di sanatoria sia le opere oggetto dell'intervento

☐ **3.3.2.6.4** dichiaro che l'intervento da sanare richiede una variazione dell'iscrizione catastale ma gli estremi per l'iscrizione al catasto verranno comunicati prima del rilascio del permesso di costruire in sanatoria o della determinazione della sanzione della SCIA in sanatoria

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

I dati dei quadri 4.1 e 4.2 non presenti in questa sezione sono ricompresi all'interno delle linguette DATI TECNICI e UNITA' MINIME

☒ **4.1 STATO DI PROGETTO:** descrizione di dettaglio delle **unita' immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

☒ **4.2 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO RISULTANTE A SEGUITO DI INTERVENTO EDILIZIO/SANATORIA:**

☒ **4.2.1 SUPERFICI**

☒ **4.2.1.1 Superficie territoriale** mq **414718**

☐ **4.2.1.2 Sedime** mq (1)

☐ **4.2.1.3 Superficie coperta (SCO)** mq (1)

☐ **4.2.1.4 Superficie permeabile (SP)** mq (1)

☐ **4.2.1.5 Indice di permeabilita' (IPT/IPF)** (1)

☐ **4.2.2 DISTANZE**

☐ **4.2.2.1 Distanza minima dai confini di proprieta'** mt (1)

☐ 4.2.2.2 Distanza minima dal confine stradale mt (1)

☐ 4.2.2.3 Distanza minima tra edifici mt (1)

☐ 4.2.2.4 Indice di Visuale libera (IVL) (1)

☐ 4.3 SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (numero di unita')

☐ 4.3.1 Accorpamento: UI origine (1) e UI finale (2)

☐ 4.3.2 Frazionamento: UI origine (1) e UI finale (2)

☐ 4.3.3 Demolizione: UI origine (1)

☐ 4.3.4 Creazione: UI finale (1)

☐ 4.3.5 Variazione: UI origine (1) e UI finale (2)

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

Dati ricompresi all'interno della linguetta P.U.A.

DATI DI PSC-POC-RUE

AMBITO	POLITICA DI INTERVENTO	CASI PARTICOLARI	ZONA ELEMENTARE	AREA N.	LOTTO/STRALCIO	SUPERFICIE FONDIARIA (mq)
VI	B - aree per attrezzature generali situate in territorio extraurbano		1740	07		376607,00

PARAMETRI URBANISTICI

Non e' necessario specificare parametri urbanistici in relazione all'intervento in progetto.

PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PUA

L'intervento in progetto RICADE all'interno di un comparto sottoposto a piano attuativo (Piano Particolareggiato) di iniziativa PUBBLICA denominato CENTRO GUIDA SICURA DI MARZAGLIA.

Delibera di approvazione num. 34 del 26/05/2008

6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

I dati economici del quadro 6.1 sono ricompresi all'interno delle linguette DATI PRATICA e ALLEGATI

[X] 6.2 Dotazioni territoriali e pertinenziali

☒ 6.2.1 Parcheggi pertinenziali (num.): **dovuti 0 - realizzati 0 - monetizzati 0**

☒ 6.2.2 Parcheggi pubblici (num.): **dovuti 0 - realizzati 0 - monetizzati 0**

☐ 6.2.3 Verde pertinenziale (mq): **dovuti (1) - realizzati (2)**

☐ 6.2.4 Verde pubblico (mq): **dovuti (1) - realizzati (2) - monetizzati (3)**

☐ 6.2.5 Dotazioni ecologiche e ambientali (mq): **dovuti (1) - realizzati (2)**

☐ 6.3 Opere in convenzione

☐ 6.3.1 Convenzione: Estremi (1) - Oggetto (2) - Area ceduta/da cedere mq (3)

☐ 6.3.2 Abitazioni (ERS) n. (1)

☐ 6.3.3 Infrastrutture pubbliche mq (1)

☐ 6.3.4 Infrastrutture per la mobilita' mq (1)

☐ 6.3.5 Infrastrutture di urbanizzazione mq (1)

☐ 6.3.6 Gestione e manutenzione aree pubbliche mq (1)

☐ 6.3.7 Aree pubbliche mq (1)

☐ 6.3.8 Aree private di uso pubblico mq (1)

7) Valutazione preventiva

che

☒ 7.1 per l'intervento non e' stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013

☐ 7.2 l'intervento e' conforme alla valutazione preventiva richiesta con prot. (1) in data (2). In particolare:

☐ 7.2.1 la valutazione preventiva e' stata **rilasciata** in data (1)

☐ 7.2.2 sulla richiesta di valutazione si e' formato **silenzio assenso** in data (1) (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

☒ 8.1 non e' soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche

[] **8.2** interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001**, e pertanto

[] **8.2.1** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformita'

[] **8.3 e' soggetto** alle prescrizioni **degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989** e soddisfa i requisiti di accessibilita', visitabilita' e adattabilita' richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto

[] **8.3.1** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformita'

[] **8.4** pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:

[] **8.4.1** si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:

[] **8.4.1.1** per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso e' riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996)

[] **8.4.1.2** per l'**impossibilita' tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

9) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

[] **9.1 non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

[X] **9.2 comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

[] **9.2.1** di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

[] **9.2.2** radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

[] **9.2.3** di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

[] **9.2.4** idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

[] **9.2.5** per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

[] **9.2.6** sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

[] **9.2.7** di protezione antincendio

[] **9.2.8** linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DGR 15 giugno 2015, n. 699) e pertanto:

[] **9.2.8.1** si riserva di depositare l'elaborato tecnico alla fine dei lavori (in caso di CILA)

[] **9.2.8.2** si riserva di depositare l'elaborato tecnico unitamente alla SCIA di conformita' edilizia e di agibilita' (in caso di SCIA o PdC)

[] **9.2.9** infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)

[X] **9.2.10** altro (*specificare*) **RETE DI DRENAGGIO ACQUE**

[X] **9.3 e pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento:**

[] **9.3.1** non e' soggetto agli obblighi di presentazione del progetto;

[X] **9.3.2** e' soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

[X] **9.3.2.1** si **allegano i relativi elaborati**;

[] **9.3.2.2** si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'Amministrazione comunale con prot. (1) del (2)

[] **9.3.2.3** mi riservo di presentare gli elaborati relativi alle **linee vita a fine lavori**

10) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

[X] **10.1** riguarda **manufatti cui non si applica la disciplina sui requisiti energetici** degli edifici;

[] **10.2 e' escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1715 del 2016)

[] **10.3 e' soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1715 del 2016) e pertanto

[] **10.3.1** si **allega la relazione tecnica** secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della DGR 967 del 2015;

[] **10.4 e' relativo a variante essenziale rispetto ad un titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della DGR 967 del 2015** (1 ottobre 2015), per la quale, in via transitoria, continua a trovare applicazione la DAL 156/2008 e pertanto:

[] **10.4.1** si **allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato della DAL 156/2008;

11) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

[X] **11.1 non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001

☐ **11.2 rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma e' esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto attivita' a bassa rumorosita' ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11 (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)

☐ **11.3 rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:

☐ **11.3.1 documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

☐ **11.3.2 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta'**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attivita' che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali

☐ **11.3.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta'**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attivita' che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11

☐ **11.3.4 valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

☐ **11.4 si dichiara il rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici, poiche' l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del **DPCM 5 dicembre 1997**.

12) Produzione di terre e rocce da scavo e loro successiva gestione

che le opere

☒ **12.1 non comportano** la produzione di terre e rocce da scavo

☐ **12.2 comportano** la produzione di terre e rocce da scavo **che saranno gestite come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e dell'articolo 4 del DPR n. 120 del 2017, ed in particolare:

☐ **12.2.1 comportano** la produzione di terre e rocce da scavo in '**cantieri di piccole dimensioni**' (vale a dire, in quantita' non superiori a seimila metri cubi) nonche' in '**cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**' (vale a dire cantieri in cui sono prodotte terre e rocce in quantita' superiore a seimila metri cubi nel corso di attivita' o di opere non soggette a procedure di VIA o AIA) e pertanto:

☐ **12.2.1.1** si allega la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta'**, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 6 dello stesso DPR n. 120/2017

☐ **12.3 comportano** la produzione di terre e rocce da scavo che saranno **riutilizzate nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), del d.Lgs. n.152/2006), e che pertanto:

☐ **12.3.1** si dichiara che si e' proceduto alla **verifica della non contaminazione** ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017

☐ **12.4 comportano** la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da **affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore** al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR n. 120/2017 **che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione** e pertanto:

☐ **12.4.1** si allega il **progetto di riutilizzo**, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del DPR n.120/2017

☐ **12.5 comportano** la produzione di terre e rocce da scavo **che saranno gestiti dall'interessato come rifiuto**

☐ **12.6** riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione e' disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/2006

☐ **12.7** sono state valutate in **procedimento di VIA/AIA**

13) Prevenzione incendi

che l'intervento

☒ **13.1 non e' soggetto** alle **norme tecniche di prevenzione incendi** e alla **valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011

☐ **13.2 e' soggetto** alle **norme tecniche di prevenzione incendi**

☐ **13.2.1 e le stesse sono rispettate** nel progetto e pertanto si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto

☐ **13.2.2 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

☐ **13.2.3 costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. n. 151/2011, **che le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio** gia' valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. (1) del (2)

14) Amianto

che le opere

☒ **14.1 non interessano elementi** o parti di edifici contenenti fibre di amianto

☐ **14.2 interessano elementi** o parti di edifici contenenti fibre di amianto e che pertanto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, si allega:

☐ **14.2.1 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** presentato all'organo di vigilanza (piu' di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)

☐ **14.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

15) Conformita' igienico-sanitaria

che l'intervento

☒ **15.1 non e' assoggettato** a requisiti igienico-sanitari

☐ **15.2 e' assoggettato ed e' conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal DM 5 luglio 1975

☐ **15.3 e' assoggettato ed e' conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal seguente provvedimento, anche in deroga al DM 5 luglio 1975: (1)

☐ **15.4 e' assoggettato ed e' conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'attivita' di (1), stabiliti dal seguente provvedimento: (2)

☐ **15.4.1 Trattandosi di attivita' ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014, si richiede al SUE/SUAP di acquisire parere della Azienda Usl Ufficio sanita' pubblica ai sensi della medesima deliberazione**

16) Interventi in zona sismica

(vedi linguetta SISMICA)

☒ **16.1 Si allega MUR A.1/D.1** (Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da **progettista strutturale** abilitato), che assevera che **l'intervento prevede:**

☒ **16.1.1 OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**

☐ **16.1.2 OPERE CHE HANNO RILEVANZA STRUTTURALE**, costituendo in particolare: **intervento strutturale privo di rilevanza per la pubblica incolumita' ai fini sismici (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto (1) dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 2272 del 2016, e pertanto:

☐ **16.1.2.1 non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**

☐ **16.1.2.2 si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**

☐ **16.1.2.3 si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**

Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumita' ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:

☐ **16.1.2.4 che l'intervento non prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

☐ **16.1.2.5 che l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica** e pertanto:

☐ **16.1.2.5.1 si allega la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

☐ **16.1.3 OPERE CHE HANNO RILEVANZA STRUTTURALE**, costituendo in particolare: **opere soggette a deposito** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

☐ **16.1.3.1 si riserva di effettuare il deposito successivamente**, comunque prima dell'inizio dei lavori, e pertanto **si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, c.3, lett.b) della LR 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito.

☐ **16.1.3.2 si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini** del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008.

Relativamente al progetto strutturale depositato (*casella 16.1.3.1 o 16.1.3.2*), assevera altresì:

☐ **16.1.3.2.1 che il progetto non prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

☐ **16.1.3.2.2 che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto si precisa che **il deposito contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che **il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

☐ **16.1.3.2.3 che il progetto prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto **si allega la denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

☐ **16.1.4 OPERE CHE HANNO RILEVANZA STRUTTURALE**, costituendo in particolare: **opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

☐ **16.1.4.1 si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente**, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio e pertanto si allegano **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

☐ **16.1.4.2 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica.**

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (*casella 16.1.4.1 o 16.1.4.2*), assevera altresì:

☐ **16.1.4.2.1 che il progetto non prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

[] **16.1.4.2.2** che il progetto **prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica** e pertanto **si precisa che la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

[] **16.1.4.2.3** che il progetto **prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica** e pertanto **si allega la denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

[] **16.2** che il/la presente **PDC/SCIA/CILA in sanatoria(*)** riguarda:

[] **16.2.1** interventi **non aventi rilevanza strutturale** e pertanto:

[] **16.2.1.1** **si allegano MUR A.1/D.1** (Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato), elaborati giustificativi e certificato di idoneita' statica.

[] **16.2.2** interventi **aventi rilevanza strutturale** e pertanto:

[] **16.2.2.1** trattandosi di lavori **iniziati prima del 23 ottobre 2005 o prima della classificazione sismica** (se antecedente al 23 ottobre 2005):

[] **16.2.2.1.1** **si allegano MUR A.1/D.1**, certificato di idoneita' statica e documentazione a firma del progettista abilitato che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione (#).

[] **16.2.2.1.2** **si comunicano** gli estremi dell'**AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da (1) con prot.n. (2) del (3)

[] **16.2.2.1.3** **si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

[] **16.2.2.2** trattandosi di lavori **iniziati dopo il 23 ottobre 2005 o dopo la classificazione sismica** (se antecedente al 23 ottobre 2005):

[] **16.2.2.2.1** **si comunicano** gli estremi dell'**AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da (1) con prot.n. (2) del (3)

[] **16.2.2.2.2** **si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

(*) Nel caso di CILA in sanatoria devono essere barrate le caselle 16.2.1 e 16.2.1.1 in quanto la CILA non puo' avere rilevanza strutturale - (#) Si veda il parere n. 68/2013 del Comitato Tecnico Regionale espresso nella seduta n. 26 del 17/12/2013

[] **16.3** **si allega MUR A.15/D.9** (Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI) che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture precedentemente:

[] **16.3.1** depositato con prat.n. (1)

[] **16.3.2** autorizzato con prat.n. (1)

[] **16.3.3** **si allega pertanto la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale)

[] **16.3.4** **si riserva di depositare, entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali, la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale)

**COMUNE DI MODENA**

Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana

MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio

Oggetto: Allegato alla richiesta di PdC IN VAR.URBAN. per COMPARTO AUTODROMO PDC 1 AMPLIMENTO DEL CIRCUITO DI GUIDA - VIA -

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

UBICAZIONE	civ.	intero edificio	non trattasi di edificio	parte di edificio	foglio	mappale	interni	piani
SDA POMPOSIANA	255/A		X		117	186		

L'intervento ricade in area assoggettata a vincolo archeologico ai sensi degli artt. 13.18-13.19-13.20 e degli artt.18.0-18.1-18.2-18.3-18.4 del vigente RUE o e' soggetto a verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi del D.Lg.163/2006, artt.95 e 96.

DATI CATASTALI:

foglio	mappale/i	subalterno/i
117	122	
117	186	
117	187	
117	189	
117	207	
117	208	
132	86	
132	109	
132	120	
132	122	
132	156	
132	157	
132	159	
132	160	
167	40	
167	81	
167	86	
167	88	
167	139	
167	156	
167	157	
167	159	
167	180	
167	181	
167	188	
167	190	
167	194	
167	195	
167	196	

I sottoscritti:

- **ARCH. GERVASI GIUSEPPE** nato a **Enna (EN)** il **27/03/1954**

Codice Fiscale **GRVGPP54C27C342V** Partita IVA

Studio a **Sassuolo (MO)** in **VIA REGINA PACIS n.86/B** presso **C/O ARCHILINEA**

Iscritto all'ordine / collegio **ARCHITETTO** della prov. di **MO** al n. **210**

nella sua qualita' di **PROGETTISTA ARCHITETTONICO** dell'intero intervento

ASSEVERANO

ai sensi dell'art.481 del codice penale, ciascuno per la parte di sua competenza

Sostituzione Pratica: **2843/2020**

Data creazione: **10/06/2021** ore **13:49**

Pagina 9 di 15

A	per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale
----------	---

che i **lavori edilizi sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture**, in quanto trattasi di:

A.1	(ONS) Opere Non Strutturali che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:
------------	---

e che tali interventi **rispettano**:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le norme tecniche approvate con DM 17 gennaio 2018

DATA, 10/06/2021

 Timbro e firma del progettista architettonico ARCH.
 GERVASI GIUSEPPE

17) Qualita' ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualita' ambientale dei terreni,

☒ **17.1 non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attivita' svolte finora sull'area**

☐ **17.2** a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza o bonifica**, e pertanto:

☐ **17.2.1** si allegano i risultati delle **analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

☒ **19.1 non interessa** un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142

☐ **19.2 interessa** un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ma le opere **non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici** ovvero che sono **esclusi dall'autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPR n. 31/2017

☐ **19.3 interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed **e' assoggettato**:

☐ **19.3.1 al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entita', secondo quanto previsto dal d.P.R. 31/2017, e pertanto:

☐ **19.3.1.1 si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

☐ **19.3.2 al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

☐ **19.3.2.1 si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

☐ **19.4 e' relativo ad una pratica di PdC in sanatoria, SCIA in sanatoria e CILA in sanatoria** con riguardo ad un immobile:

☐ **19.4.1 sottoposto a vincolo paesaggistico prima della commissione dell'abuso edilizio** e pertanto:

☐ **19.4.1.1 si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilita' paesaggistica, ai sensi dell'art. 167, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 42/2004

☐ **19.4.2 immobile sottoposto a vincolo paesaggistico dopo la commissione dell'abuso edilizio** e pertanto:

☐ **19.4.2.1 si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'assenso delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo, cioe' la documentazione richiesta per le **autorizzazioni paesaggistiche** in quanto l'assenso e' espresso con le modalita' di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.lgs. 42/2004,

☒ **20.1 non e' sottoposto a tutela**

☐ **20.2 e' sottoposto a tutela**, e pertanto **si allega**:

☐ **20.2.1 la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

☐ **20.2.2 l'autorizzazione gia' acquisita**

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

☒ **21.1 non e' sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**

☐ **21.2 e' sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, ma il vincolo non interessa gli elementi architettonici o le parti dell'immobile oggetto dell'intervento

☐ **21.3 e' sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:

☐ **21.3.1 si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualita' architettonica e il paesaggio

☐ **21.3.2 si dichiara** che il parere e' gia' stato acquisito, vedi pratica di preparare C.Q. indicata nella sezione PRECEDENTI

☐ **21.3.3 si allega** il parere gia' acquisito

22) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

☒ **22.1 non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005

☐ **22.2 ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega**:

☐ **22.2.1 la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta

☐ **22.3 ricade** in area di parco o riserva **REGIONALE** ed e' **ricompreso**:

☐ **22.3.1 in zona D** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)

- ☐ **22.3.2 tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
- ☐ **22.3.3 tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
 - ☐ **22.3.3.1 si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- ☐ **22.3.4 tra gli interventi per i quali il nulla osta e' richiesto**, e pertanto:
 - ☐ **22.3.4.1 si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che l'intervento

- ☒ **23.1 non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- ☐ **23.2 ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed e' ricompreso:
 - ☐ **23.2.1 tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
 - ☐ **23.2.2 tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attivita'**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
 - ☐ **23.2.2.1 la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - ☐ **23.2.3 tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
 - ☐ **23.2.3.1 la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico (aree di pertinenza dei corpi idrici)

che l'intervento

- ☒ **24.1 non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica
- ☐ **24.2 ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiedendo il rilascio dell'autorizzazione** di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero della concessione o licenza di cui al r.d. 368/1904, e pertanto:
 - ☐ **24.2.1 si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione ovvero della concessione o licenza

25) Zona di conservazione Natura 2000

che l'intervento

- ☒ **25.1 non ricade in sito appartenente alla rete Natura 2000** (d.P.R. 357/1997e d.P.R. 120/2003)
 - ☒ **25.1.1 e non e' compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenente alla rete Natura 2000, possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorita' competente all'approvazione dell'intervento stesso puo' effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
 - ☐ **25.1.2 ma e' compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- ☐ **25.2 ricade in sito appartenente alla rete Natura 2000**, e, ai fini della tutela della stessa:
 - ☐ **25.2.1 non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui all'Allegato D** della deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 2018
 - ☐ **25.2.2 e' soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
 - ☐ **25.2.2.1 si allega l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - ☐ **25.2.3 e' soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
 - ☐ **25.2.3.1 si allega lo studio di incidenza**, redatto secondo lo Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale

che l'intervento

- ☒ **26.1 non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- ☐ **26.2 ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed e' consentito**
- ☐ **26.3 ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed e' consentito previa deliberazione** del Consiglio comunale, e pertanto:
 - ☐ **26.3.1 si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di riduzione

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

☒ **27.1** Il territorio comunale **non e' interessato** ne' da uno stabilimento RIR, ne' dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;

☐ **27.2** il territorio comunale **e' interessato** da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilita' territoriali e ambientali**, e:

☐ **27.2.1** l'intervento **non ricade nell'area di danno**

☐ **27.2.2** l'intervento **ricade in area di danno ma e' compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**

☐ **27.3** il territorio comunale **e' interessato** da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilita' territoriali e ambientali**, e pertanto **si allega**:

☐ **27.3.1** la **documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

che l'intervento

☒ **28.1 non richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992)

☐ **28.2 richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992) e pertanto:

☐ **28.2.1 si allega la documentazione necessaria** per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade:

☐ **28.2.1.1 statali** di competenza ANAS

☐ **28.2.1.2 provinciali**

☐ **28.2.1.3 comunali**

che l'area/immobile oggetto di intervento e' assoggettata/o ai seguenti vincoli:

☐ **28.3 Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980)

☐ **28.3.1** ma le opere **non comportano la necessita' di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilita' della zona di rispetto della ferrovia

☐ **28.3.2** e le opere **comportano la necessita' di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilita' della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto:

☐ **28.3.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilita' della zona di rispetto della ferrovia

☐ **28.5 Servitu' militare** (d.lgs 66/2010)

☐ **28.5.1** ma le opere **non comportano** la necessita' di richiedere la deroga alla servitu'

☐ **28.5.2** e le opere **comportano** la necessita' di richiedere la deroga alla servitu', e pertanto:

☐ **28.5.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga** alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento e' interessata/o dai seguenti vincoli ed e' conforme allo/agli stesso/i:

☐ **28.6 rispetto stradale** (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992)

☒ **28.7 vincolo aeroportuale** (art. 714 e 715 r.d. 327/1942)

☐ **28.8 distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici**

☐ **28.9 gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

☐ **28.10 acquedotti** (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006)

☐ **28.11 depuratori** (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977)

☒ **28.12 altro** specificare **PAE CIS A1**

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

☒ [X] quanto alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, la loro conformità agli strumenti urbanistici approvati e il non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

☐ [] ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

☐ [] quanto alle opere in sanatoria (modulo 1, quadro d, spunta d.3), la conformità del presente titolo ai requisiti e condizioni previsti dalla legge regionale per la loro regolarizzazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

In merito al calcolo del contributo di costruzione, delle monetizzazioni e di ogni altro onere dovuto, si specifica che la determinazione definitiva dei relativi importi compete allo Sportello unico e pertanto gli stessi sono soggetti a conguaglio o modifica.

MODENA, 10.06.2021

INFORMATIVA resa a i sensi dell'art. 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679

La informiamo che:

- a) Il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, l'arch. Roberto Bolondi (e-mail trasformazioneUrbana@cert.comune.modena.it) è stato nominato titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.
- b) Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@comune.modena.it o al numero 059/209367
- c) I dati personali che La riguardano, dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di edilizia produttiva e residenziale e per le seguenti finalità istituzionali: obblighi di legge cui è tenuto il titolare dei dati ed esercizio di pubblici poteri.
- d) Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
- e) Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti a fornire pareri, nulla osta o altri atti d'assenso, attività di controllo e altre attività. I Suoi dati potranno essere diffusi mediante pubblicazione in adempimento a obblighi di legge.
- f) I Suoi dati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento, al termine del quale saranno conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
- g) Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento.
- h) Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
- i) Il trattamento dei Suoi dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.
- Lei potrà in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:
- di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
 - di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
 - alla portabilità dei dati, ove previsto;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy);